



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina
Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità
Istituto Comprensivo "O. Frezzotti - Corradini"*



*Istituto Comprensivo
Frezzotti
Corradini
Latina*

Sede Legale: Via Quarto, 49 - 04100 Latina
Sede Operativa: Via Amaseno, 29 – 04100 Latina
Tel.: 0773697768 - Fax: 0773484311

PEO: ltic85000t@istruzione.it - PEC: ltic85000t@pec.istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Anno Scolastico

Il genitore/affidatario/tutore e il dirigente scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Vista la Legge 71/2017 recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*
- Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

1) RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa – POF -, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/ a si impegna a....</i>
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; ✓ presentare e pubblicizzare il PTOF. e tutte le attività progettate; ✓ proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; ✓ prendere visione del POF , per le parte di competenza; ✓ conoscere il Regolamento di Istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere il POF, per le parti di competenza; ✓ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; ✓ creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; ✓ non compiere atti che offendano la morale, ✓ la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; ✓ maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ impartire ai figli le regole del vivere civile; ✓ ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; ✓ ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; ✓ rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; ✓ non compiere atti che offendano la morale, ✓ la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; ✓ tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti;

**INTERVENTI
EDUCATIVI**

- ✓ sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;
- ✓ rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;
- ✓ far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;
- ✓ far rispettare le norme di comportamento affinché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;
- ✓ promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.
- ✓ Ai sensi dell'art. 5 della legge 71/17 il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.

- ✓ firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione;
- ✓ risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
- ✓ rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola;
- ✓ evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio
- ✓ essere disposti a dare credito agli insegnanti;
- ✓ controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo;

- ✓ utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati;
- ✓ far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/a si impegna a....</i>
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; ✓ favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; ✓ individuare fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario; ✓ partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; ✓ informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipare con attenzione durante le attività scolastiche; ✓ intervenire costruttivamente ; ✓ agire produttivamente;

**INTERVENTI
DIDATTICI**

- ✓ individuare i bisogni formativi espliciti e non;
- ✓ rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;
- ✓ predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale;
- ✓ progettare interventi di sostegno e recupero;
- ✓ mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale;
- ✓ creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario;
- ✓ guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale;
- ✓ programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico;
- ✓ spiegare i criteri di verifica e di valutazione;
- ✓ distribuire e calibrare i carichi di studio;
- ✓ verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio;
- ✓ provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione;

- ✓ prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;
- ✓ collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento;
- ✓ aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- ✓ controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario;

- ✓ Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari
- ✓ impegnarsi assiduamente nello studio per
- ✓ raggiungere gli obiettivi formativi e didattici ;
- ✓ consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati
- ✓ svolgere i compiti con ordine e precisione;
- ✓ in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;

	<i>La scuola si impegna a....</i>	<i>La famiglia si impegna a....</i>	<i>L'alunno/a si impegna a....</i>
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze, 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ garantire la puntualità delle lezioni; ✓ essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie; ✓ In caso di ritardo del genitore/tutore/affidatario o del suo delegato, il docente dell'ultima ora, dopo aver atteso per almeno 10 minuti, provvede ad avvisare telefonicamente ad un numero preventivamente indicato dal genitore stesso, consegnando il minore a un collaboratore scolastico (portineria). Nel caso in cui il genitore/tutore/affidatario o del suo delegato, risultasse irreperibile, si dovrà avvertire la Polizia Locale o i C.C. al fine di rintracciare i genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispettare l'orario di ingresso; ✓ limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; ✓ giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; ✓ far firmare sempre gli avvisi scritti; ✓ portare sempre la giustificazione delle assenze; ✓ portare sempre il libretto personale;
NORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare, contrasto al bullismo e cyberbullismo ; ✓ presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; ✓ tutelare la privacy 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; ✓ far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; ✓ riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; ✓ osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi ✓ accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;

<p style="text-align: center;">ATTI VANDALICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ indagare sui responsabili del danno; ✓ valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; ✓ esigere la riparazione del danno; ✓ individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; ✓ avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; ✓ far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; ✓ mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rispettare le decisioni prese dalla scuola; ✓ mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.
--	---	--	--

**Il Dirigente Scolastico
prof.ssa**

I sottoscritti _____ genitori/affidatari/tutori dell'alunno/a _____

—

dichiarano

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di condividerla in pieno.

Firma dei genitori/affidatari/tutori

Data _____

Il presente patto resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.